Scuola Primaria "F. Casadei" – Rimini
Per l'anno scolastico 2011 la scuola primaria Flavia Casadei di Rimini Viserba ha scelto per le classi V°A, V°B e V°C il laboratorio "A scuola di pubblicità", diviso in tre o quattro incontri di due ore ciascuno.

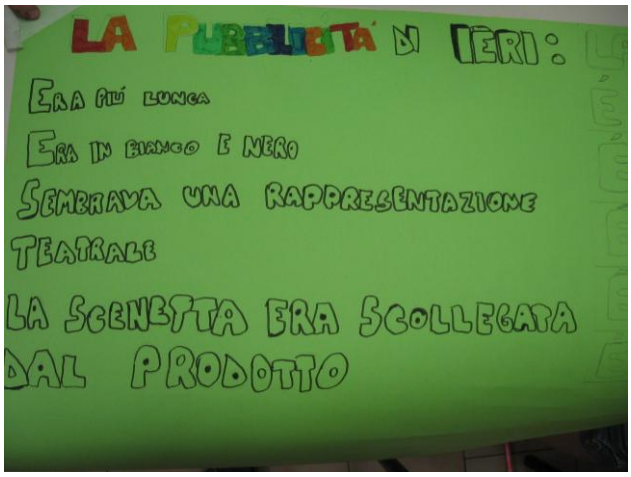
Presentazione laboratorio e obiettivi
Il laboratorio "A scuola di pubblicità" ha lo scopo di fornire ai bambini strumenti di analisi del messaggio persuasivo pubblicitario veicolato dai mass media.
L'intento è quello di sensibilizzare i bimbi ad una fruizione critica e consapevole dei sistemi di valori impliciti nella pubblicità.
Il laboratorio è anche l'occasione per valutare il cambiamento dei linguaggi e dei simboli veicolati dai mass media in una prospettiva storica e, nello specifico, per analizzare la pubblicità di prodotti alimentari rivolti prevalentemente ai bambini svelandone trucchi e stratagemmi.

Note metodologiche
Nei primi due incontri del laboratorio si è lavorato con i giornali, si è utilizzata la tecnica del collage ed è stato visionato un dvd che ha supportato l'analisi dei cambiamenti del linguaggio pubblicitario nel tempo.
I bimbi hanno lavorato sia singolarmente che in piccoli gruppi da tre/quattro elementi.

Le fasi del lavoro

I° incontro
Dopo un brainstorming su cos'è la pubblicità per i bambini è stato visionato un dvd sul "Carosello" e sulle pubblicità più moderne.
I bimbi, dopo alcune indicazioni date dall'educatore, hanno avuto la consegna di realizzare un cartellone che evidenziasse le principali differenze tra la pubblicità 'antica' e quella più recente.
Nella seconda ora, dopo un'introduzione agli elementi salienti presenti nella pubblicità cartacea, i bimbi hanno realizzato sempre su carta pubblicità inventate mescolando elementi, frasi e immagini di annunci già esistenti prese dai giornali.

Il cartellone sulle differenze fra la pubblicità di oggi e quella di una volta prende forma



Il cartellone è quasi terminato

Bimbi al lavoro con i giornali

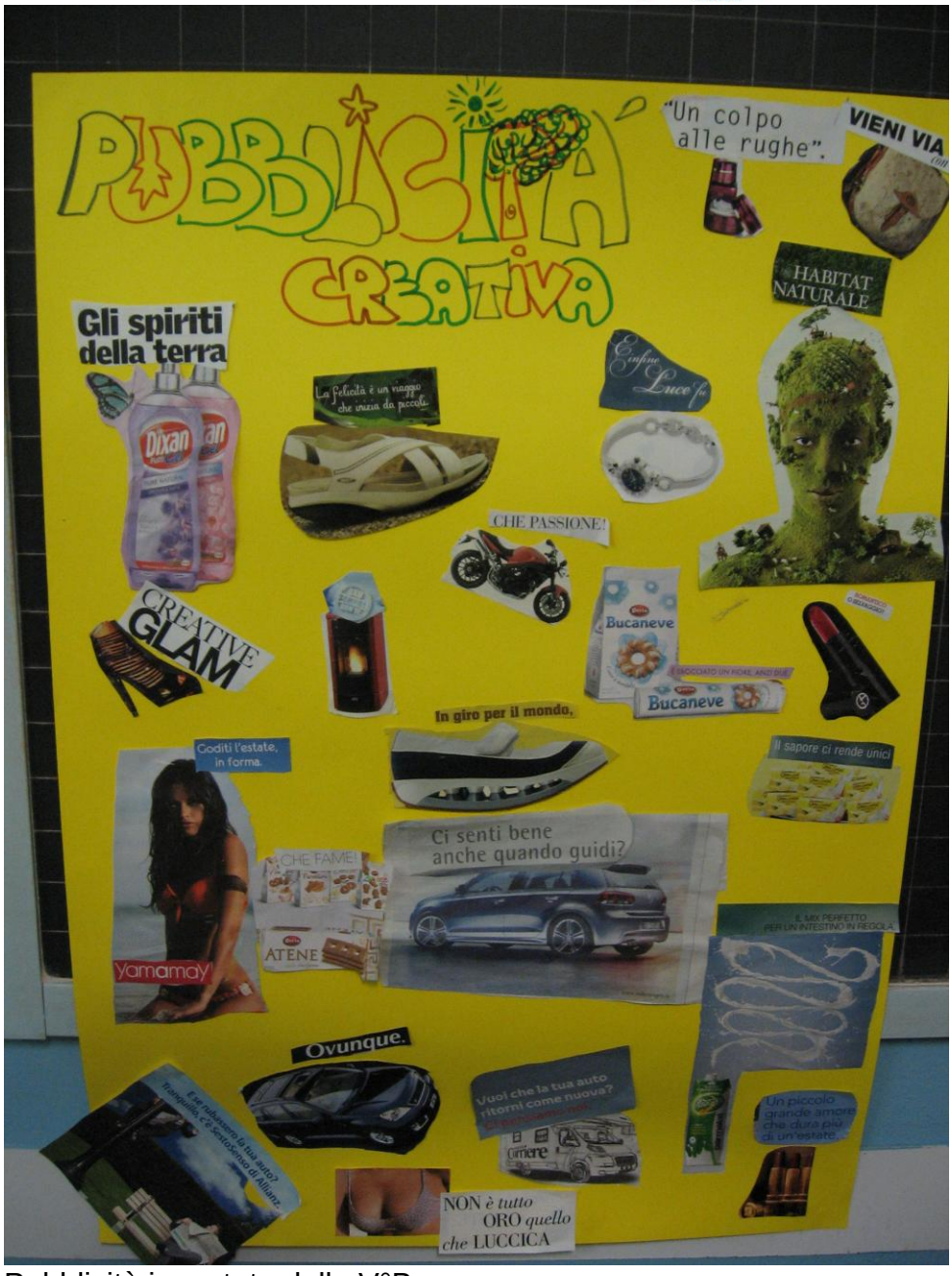
Pubblicità inventate dalla V°A

Alcuni esempi

Altri esempi

Pubblicità inventate dalla V°C

sede: via Luzzatti, 15 – 47813 Igea Marina – Tel. 0541 341642
zaffiria@comune.bellaria-igea-marina.rn.it - www.zaffiria.it



Pubblicità inventate dalla V°B

II° incontro
Il secondo incontro si è focalizzato sull'analisi del linguaggio pubblicitario rivolto ai bambini di prodotti alimentari a loro dedicati. I bimbi hanno portato in classi confezioni di merendine e biscotti che sono state analizzate con cura per individuare come e cosa queste comunicano ai più piccoli per essere convincenti. L'incontro si è concluso con la realizzazione di testimonial di nuovi prodotti, inventati e disegnati dai bimbi su cartelloni colorati.

La creazione dei testimonial

Il cartellone dei testimonial della V°C

Il cartellone dei testimonial della V°A

Carrellata di personaggi

III° incontro
Ai bambini è stata raccontata una storia molto divertente che aiuta a capire alcuni meccanismi di persuasione della pubblicità. Si tratta de *L'imbroglio del cubo malefico* (di Guido Quarzo e Anna Vivarelli) che ha stimolato i bambini a ripensare ai contenuti del laboratorio immedesimandosi nel protagonista della storia.
Come ultima attività è stata proposta l'invenzione di un loro spot radiofonico. I bambini hanno avuto l'occasione di lavorare con una semplice strumentazione radiofonica che ha permesso loro di entrare in cuffia registrando, con la loro voce, gli slogan radiofonici appena inventati.

Cosa hanno imparato i bambini
Nel laboratorio "A scuola di pubblicità" i bimbi hanno imparato a decodificare meglio il linguaggio persuasivo della pubblicità, a lavorare in gruppo e ad organizzarsi trovando un accordo per ottenere un risultato migliore. Hanno riflettuto sui cambiamenti dei linguaggi dei media e sulla loro potenza nell'orientamento delle coscienze e dei sistemi di valori. Il focus che è stato proposto sull'alimentazione ha permesso di mettere in luce come la pubblicità condizioni i loro gusti alimentari e come da qui discendano anche le loro abitudini di acquisto.